



CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO B

SINTESI MOTIVAZIONI ISTRUTTORIE (PREAVVISO DI RIGETTO TOTALE O PARZIALE)

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102037	ASSOCIAZIONE FONDIARIA LA SERRA	In base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando, alla domanda di sostegno viene attribuito il seguente punteggio: 0 punti per il criterio 3 (interventi selvicolturale di lotta attiva a specie esotiche invasive arboree, perché la Buddlejia davidii non è una specie arborea) 3 punti per il criterio 6 (ricadenza in fascia altimetrica di collina); 4 punti per il criterio 7 (ricadenza nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea"); Punti totali: 7, pertanto la domanda non consegue il punteggio minimo e non è ammissibile.	Occorre considerare anche il contrasto alle specie vegetali esotiche invasive tra i punteggi, in quantonel Piano di investimento è citato il contrasto alla specie ARBOREA Ailanto (Ailanthus altissima)	E' stato verificato che nel Piano di investimento allegato alla domanda di sostegno è riportato un accenno alla presenza di "esemplari di ailanto" e all'intenzione di procedere al "taglio dei singoli esemplari di ailanto". Si è ritenuto pertanto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di attribuire alla domanda 3 punti per il criterio di selezione 3 (intervento di lotta attiva all'Ailanto), per un totale di 10 punti.
20231102128	COMUNE DI ACCEGLIO	1) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la "Relazione idrogeologica" allegata alla domanda indica la presenza di un fenomeno franoso gravitativo profondo, caratterizzato da movimenti molto lenti, con piano di scorrimento profondo, ben oltre l'area esplorata dalle radici delle piante. Tenuto conto dell'estensione del popolamento interessato rispetto al fenomeno franoso si ritiene che l'intervento proposto (e più in generale un qualunque intervento selvicolturale) non abbia alcun effetto nel prevenire il movimento franoso; inoltre l'intervento selvicolturale proposto (diradamento dal basso) non è coerente né con le disposizioni del bando né con le previsioni del Piano Forestale Aziendale vigente e pertanto non è ammissibile. 2) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": le Disposizioni attuative stabiliscono che gli interventi selvicolturali possono essere integrati da interventi non selvicolturali; gli interventi di sistemazione dei versanti sono accessori a quelli selvicolturali, che devono rappresentare almeno il 70% dell'importo di spesa ammissibile (par. B.5.1); le operazioni previste per la tipologia di investimento P2 non sono pertanto ammissibili, perché non è ammissibile l'intervento principale (operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico").	a) l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico (frana superficiale a monte della pista forestale che sale verso l'acquedotto comunale - fronte di distacco largo mediamente 1 m per una lunghezza di circa 70 m; erosione superficiale; accumulo di acque meteoriche; piccolo smottamento già avvenuto sulla pista forestale nei pressi dell'intervento); b) è stato verificato che una percentuale significativa della superficie d'intervento è caratterizzata da un lariceto pascolivo, su cui si prevede di realizzare un taglio a scelta "con la finalità di ridurre la massa arborea insistente sul versante", aprendo piccole buche per favorire l'insediamento della rinnovazione; c) l'operazione di cippatura in bosco viene limitata alla porzione di cimali e ramaglie, da spargere sulle aree di intervento; d) l'intervento di sistemazione del versante "non rappresenta in alcun modo la manutenzione della viabilità agrosilvopastorale" ma serve per "evitare che una porzione di suolo presente a monte della strada distacchi interessando non solo la strada succitata ma le porzioni di territorio presenti al di sotto di essa".	E' stato verificato che: a) con nota prot. SIAP-00307234 del 26/11/2025, a sostegno di quanto dichiarato con le Controdeduzioni al preavviso di rigetto, è stata fornita una relazione a firma del Dott. Geol. Lombardo Francesco, secondo cui "in corrispondenza del settore su cui insiste l'area oggetto d'intervento, sono state riscontrate alcune modeste instabilità di carattere superficiale, riconducibili alla saturazione e conseguente fluidificazione della coltre di copertura"; b) nella relazione forestale allegata alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto viene chiarito che: - l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico - l'obiettivo del progetto è ridurre la possibilità di distacco della frana superficiale; - gli interventi selvicolturali previsti sono tagli a scelta culturale all'interno della fustaia disetanea, principalmente a carico dei soggetti maturi di larice, volti a favorire la rinnovazione "con l'obiettivo di ottenere una composizione specifica più equilibrata e un aumento di stabilità del popolamento". L'intervento dovrà essere effettuato a piede d'albero, rimuovendo i larici di grandi dimensioni che appesantiscono il versante e che, in caso di schianto, potrebbero aggravare i fenomeni di dissesto già presenti. Inoltre, si dovrà preservare la rinnovazione naturale dove essa è già presente, e creare piccole aperture nel bosco dove invece manca, per stimolarne lo sviluppo o l'insediamento; - la superficie di intervento ricade per la maggiorparte nella "compresa silvo-pastorale" individuata dal PFA vigente. Il bosco è eterogeneo e caratterizzato da zone a prevalenza di larice, molto rade, e zone a prevalenza di abete bianco e rosso molto dense; ; - la realizzazione degli interventi selvicolturali descritti comporta una deroga rispetto alle previsioni del PFA vigente, in quanto il pascolamento dovrà essere vietato; - gli interventi di ingegneria naturalistica (realizzazione di una palificata doppia, di un canale di scolo in legname e pietrame e di una canaletta per lo sgrondo delle acque meteoricheposto a 45° rispetto all'asse della sede stradale) mirano a ridurre i fenomeni di dissesto presenti, gestendo al contempo le acque meteoriche all'interno del popolamento. Si è ritenuto pertanto: che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli investimenti previsti dalla domanda, come descritti nella relazione allegata alle Controdeduzioni. La spesa ammissibile è stata però ridotta in seguito alla rideterminazione della voce di spesa relativa alla cippatura in bosco di parte del legname.



r_piemon - Rep. DD-A16 23/12/2025.0001184.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO B

SINTESI MOTIVAZIONI ISTRUTTORIE (PREAVVISO DI RIGETTO TOTALE O PARZIALE)

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto parziale (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102185	COMUNE DI LOCANA	Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": l'intervento di sistemazione proposto ("ripristino del soprassuolo asportato" mediante modellazione dell'area con escavatore e realizzazione di una copertura diffusa con astoni e talee di Salix spp.) non è funzionale alla difesa del bosco esistente, pertanto non è ammissibile. Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la superficie di intervento ricadente nell'Area 2 è ridotta ad una striscia di pochi metri sul bordo del canalone inciso, per cui un intervento potrebbe configurarsi al limite come una rimozione di alberi instabili sul ciglio di sponda; in ogni caso il movimento franoso si genera più a monte, pertanto un intervento selvicolturale non sarebbe influente sulla sua stabilizzazione. L'intervento proposto per l'Area 2 non è pertanto ammissibile. L'esclusione degli investimenti nelle Aree 1 e 2 determina la riduzione della spesa ammissibile e conseguentemente delle spese generali e tecniche	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292243 del 03/11/2025.
20231102144	COMUNE DI SAMPEYRE	Riduzione del punteggio autoattribuito per il criterio di selezione 2 (superficie accorpata interessata da interventi selvicolturali pari a 25,30 ha), in quanto il progetto prevede un imboschimento a collettivi, pertanto la superficie di 9 ha non può essere considerata accorpata; il punteggio relativo al criterio di selezione 2 non può essere attribuito ad una superficie di 25,30 ha (3 punti) ma solo ad una superficie di 15,5 ha (2 punti). Alla domanda di sostegno è stato attribuito il seguente punteggio: 4 punti per il criterio 1, 2 punti per il criterio di 2, 4 punti per il criterio 5, 5 punti per il criterio 6. Punti totali: 15	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292246 del 03/11/2025.
20231102102	CONSORZIO FORESTALE MONTAGNE BIELLESI	Le Disposizioni attuative per l'Azione SRD12.1, stabiliscono che il bando non ammette il finanziamento di diradamenti deboli (par. B.5.2); nel "Piano d'investimento" allegato alla domanda, gli interventi proposti sono dei diradamenti dall'alto, mentre nell'allegato "Computo metrico" viene utilizzata, per un lotto,, la voce di prezzo 23.A00.A10.020 relativa a un intervento di diradamento debole. Trattandosi di un bosco con funzione di protezione diretta, inoltre, gli interventi selvicolturali devono essere afferibili a tagli a scelta colturali per piede d'albero o per gruppi o per collettivi. I diradamenti deboli non sono coerenti con le disposizioni del bando e con quanto previsto per la selvicoltura dei boschi di protezione diretta e, pertanto, non ammissibili.	Nelle Controdeduzioni al preavviso di rigetto il richiedente precisa che la voce di prezzo "diradamenti deboli" è stata utilizzata nel computo metrico poiché, non essendo presente una voce corrispondente al tipo d'intervento che si intende effettuare (taglio a scelta colturale), è stata scelta una voce ad essa affine. In fase di redazione del progetto di dettaglio l'intervento verrà definito, in conformità con quanto previsto dal PGF del Consorzio Forestale Montagne Biellesi, come taglio a scelta e in fase di stesura degli elaborati economici tale intervento sarà computato attraverso un'opportuna analisi prezzi.	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi selvicolturali previsti
20231102060	CONSORZIO FORESTALE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	Modifica del punteggio autoattribuito Ritenuto che nell'elaborato "Relazione su fenomeni franosi e valanghivi" non sia adeguatamente motivata la localizzazione intervento di tipo "P3 - Interventi selvicolturali di prevenzione da valanghe", per dimostrare l'ammissibilità degli interventi è necessario rendere coerenti i contenuti dell'elaborato tecnico con la tipologia d'investimento da realizzarsi nel Lotto 03 attraverso la presentazione di apposita integrazione alla sopra citata Relazione.	Alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto è allegata relazione sui fenomeni franosi e valanghivi in cui si precisa che l'area del lotto d'intervento 3 in Comune di Varzo è soggetta a un rischio valanghivo storicamente documentato e cartograficamente accertato (individuato dal Sistema Informativo Valanghe di Arpa Piemonte).	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi previsti
20231102201	SOCIETA' AGRICOLA ILSA S.R.L.	L'intervento P5 non può essere ammesso a finanziamento perché la quercia rossa non può essere considerato come organismo nocivo ai sensi della normativa vigente Riduzione punteggio autoattribuito	Con le Controdeduzioni al preavviso di rigetto il richiedente: - non presenta osservazioni in merito allo stralcio dell'intervento di eradicazione della quercia rossa - non presenta osservazioni in merito al ricalcolo del punteggio attribuito alla domanda di sostegno.	Si confermano le considerazioni espresse con il preavviso di rigetto



CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO B

SINTESI MOTIVAZIONI ISTRUTTORIE (PREAVVISO DI RIGETTO TOTALE O PARZIALE)

20231101997	UNIONE MONTANA DI COMUNI VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE	Il Piano di investimento prevede la realizzazione di diradamenti "a bassa intensità", non ammissibili secondo le disposizioni attuative. Per dimostrare l'ammissibilità degli interventi è necessario rendere coerenti la voce di prezzario utilizzata nel computo metrico, quanto descritto nell'allegato alla domanda di sostegno "Interventi proposti" e quanto prescritto per la selvicoltura nei boschi di protezione diretta. Gli interventi di sistemazione forestale (piccole barriere paramassi in legname), individuati negli elaborati economici con la voce "AP1", appaiono più correttamente riferibili agli interventi di tipo P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico". Gli interventi di taglio manutentivo della vegetazione ripariale devono essere descritti nelle schede allegate al progetto e individuasi in cartografia	Con le controdeduzioni al preavviso di rigetto si precisa che: - la voce di prezzario "diradamenti deboli" è stata utilizzata nel computo metrico al fine di differenziare un intervento che prevede prelievi inferiori rispetto a quanto preventivato dalla voce di prezzo "diradamenti forti". In fase di redazione del progetto di dettaglio il taglio sarà definito, in conformità con quanto previsto dai rispettivi PFA, come tagli a scelta per piccoli gruppi, in cui l'intento gestionale è quello di favorire la stabilità del soprassuolo, l'affermazione della rinnovazione presente e la qualifica dei portaseme. In fase di stesura degli elaborati economici tali interventi saranno computati con opportuna voce d'analisi prezzi. - con la redazione del progetto di dettaglio gli interventi computati con la voce AP1 saranno scorporati dalla voce d'investimento P1 per essere correttamente computati all'interno della voce d'intervento P2; - in fase di redazione del progetto definitivo gli interventi di manutenzione della vegetazione ripariale saranno opportunamente descritti e perimetrati su apposita cartografia.	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi previsti
20231102086	UNIONE MONTANA VALLE STURA	Rideterminazione punteggio autoattribuito E' necessario predisporre un documento tecnico a firma di geologo abilitato che attesti il potenziale rischio di distacco valanghe e la conseguente congruità degli interventi proposti con quanto previsto dal bando.	Alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto è allegata relazione geologica a firma Geol. A. Berloffia nella quale si evidenzia, in merito all'aspetto nivologico, che il lotto d'intervento 2 in Comune di Demonte presenta potenziali criticità dal punto di vista valanghivo, poiché le caratteristiche topografiche del sito e l'assenza di vegetazione ad alto fusto agiscono come fattori predisponenti (forze attive) per fenomeni valanghivi di medie e potenzialmente grandi dimensioni, che possono coinvolgere fronti di distacco continui di lunghezza superiore a 200 m. In particolare, la localizzazione dell'area d'intervento costituisce un elemento geomorfologico che agevola il trasporto eolico nevoso e l'accumulo di neve ventata nella fascia di monte del lotto. In questo settore si trova una marcata convessità dovuta all'aumento di inclinazione del pendio e l'area si rivela essere particolarmente delicata, in quanto zona di massimo stress del manto nevoso.	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi previsti